



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it – Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSI ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciannove**, del mese di **giugno**, alle ore **21:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta PUBBLICA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MIGLIASSO Davide	SINDACO	X	
TORCHIO Flavio	CONSIGLIERE	X	
GUELFO Martina	CONSIGLIERE	X	
OMEDE' Valter	CONSIGLIERE	X	
CANTA Piera in Monticone	CONSIGLIERE	X	
TOSO Manuela	CONSIGLIERE	X	
BALSAMO Laura	CONSIGLIERE	X	
FRANCO Mario	CONSIGLIERE	X	
MONTICONE Andrea	CONSIGLIERE	X	
PACE Osvaldo	CONSIGLIERE	X	
ROSSO Ester	CONSIGLIERE	X	
MANZATO Antonio	CONSIGLIERE	X	
MARCHISIO Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Totale		13	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale **SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo**.

Il Sindaco **MIGLIASSO Davide**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 50, commi 8 e 9, che testualmente recitano:

«8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.»;

Preso atto che questo Consiglio comunale è pertanto chiamato a dare i detti indirizzi;

Preso atto che questo Comune deve provvedere alla nomina o alla designazione di propri rappresentanti presso gli enti, aziende ed istituzioni.

Dato atto che il Sindaco, udita la Giunta comunale, propone per la nomina o designazione i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dagli ulteriori interventi transitori o sopravvenuti in materia.

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.
- b.3** - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dagli ulteriori interventi transitori o sopravvenuti in materia.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

DOPO AMPIA DISCUSSIONE

dichiarata chiusa la discussione da parte del Presidente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'esito della votazione:

presenti n. 13, votanti n.13 astenuti n.0

Voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare i seguenti "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni":

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3** - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;

a.4 - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.

b.3 - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

A richiesta del Sindaco

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to: MIGLIASSO Davide

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
F.to: SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo
